

stagione teatrale 2013 / 2014



# portami a teatrooooooooo



[ teatro civico matteotti / fonderie teatrali limone ]



Moncalieri  
Città del Proclama  
Assessorato alla Cultura



ISTITUZIONE  
MUSICATEATRO  
moncalieri

Il valore di una scelta  
non è misurato dal risultato,  
ma dal coraggio.

## La cultura seme di democrazia

L'Istituzione Musicateatro, organismo strumentale della Città di Moncalieri, dal 2004 gestisce le strutture del Teatro Civico Giacomo Matteotti e della Scuola Civica Musicale Pietro Canonica, propone annualmente una stagione teatrale e musicale e coopera attivamente alla realizzazione delle attività culturali e artistiche promosse dall'amministrazione comunale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, con il supporto dei due direttori artistici e dello staff tecnico - in coerenza con gli orientamenti espressi dalla Città - nell'arco di questi primi tre anni di mandato ha introdotto nella stagione ufficiale diverse innovazioni: l'integrazione della **Rassegna di Teatro in Lingua Piemontese** realizzata grazie alla collaborazione avviata con l'Associazione GASP, **J'amis del Borg** e il **Siparietto di S. Matteo**; la sperimentazione di «**Moncalieri Off**», una nuova sezione artistica rivolta a fornire opportunità ai gruppi emergenti, selezionati in esito ad un Concorso appositamente indetto; la *partnership* con il **Teatro di Dioniso** (diretta da Valter Malosti) attraverso la rassegna ospite «**Parole d'Artista**» con una sorta di *gemellaggio teatrale* tra le città di **Asti** e **Moncalieri**.

Il programma della stagione teatrale e musicale 2013/2014, oltre a dare continuità alle innovazioni sopra descritte, propone una ricca **Stagione Teatrale** programmata direttamente a cura della direzione artistica dell'Istituzione offre ben 14 spettacoli (con un incremento rispetto all'anno scorso del 43%) alla quale si aggiunge da quest'anno, per gli amanti della danza, una interessante opportunità con l'introduzione della nuova Stagione «**Moncalieri che danza**» realizzata a cura della Fondazione **Centro di Studi J.E.S. Egri** e di **La Città** e **l'Arte A.S.D.C.**

In sintesi, dalle **27 giornate** di spettacolo complessive della scorsa stagione - grazie al lavoro svolto in stretta collaborazione tra Città e Istituzione - siamo passati nella stagione che qui presentiamo - senza incrementi al fondo destinato alle attività dell'Istituzione, a **44 giornate** di programmazione (con un incremento del 39% circa) di cui ben 11 spettacoli sono presentati

alle **Fonderie Teatrali Limone**, con il supporto della **Fondazione Teatro Stabile Torino**.

Quest'amministrazione comunale ha deciso di continuare a puntare sulla cultura. Per far questo è necessario *razionalizzare e innovare*: l'azione intrapresa dall'Istituzione - in coerenza con gli orientamenti espressi dalla Città - di diventare parte attiva del **Sistema Teatro - Danza - Musica** territoriale quest'anno fa un altro passo avanti in termini di rinnovamento e di apertura fornendo un contributo rilevante all'insieme di offerte pubbliche e private che sempre più dialogano e cooperano tra di loro, in connessione con il più ampio sistema artistico e culturale metropolitano e regionale.

Un programma denso che permetterà ai cittadini moncalieresi, ma siamo sicuri anche ai residenti in altri territori metropolitani, di godere di un'offerta culturale molto ricca sia quantitativamente che qualitativamente che ci auguriamo possa essere premiata dall'interesse del pubblico.

Se a questa programmazione elaborata e sostenuta a livello locale si affiancano gli spettacoli proposti dal **Teatro Stabile** di Torino presso le Fonderie Teatrali Limone nell'ambito della Stagione teatrale 2013/14 e del **Torinodanzafestival**, risulta evidente come la Città di Moncalieri possa vantare sul proprio territorio un livello di offerta culturale che la rende attrattiva in una scala nazionale ed internazionale.

Invitiamo i cittadini a partecipare alle iniziative evidenziate, attraverso le diverse forme di promozione e di abbonamento offerti, ma anche a continuare a portare con passione il loro contributo critico e le loro competenze per rendere l'azione culturale promossa dalla Città sempre più risorsa condivisa.

Una cultura di qualità, diffusa e accessibile ai cittadini delle diverse età, è un seme per far crescere democrazia ma anche un elemento per guardare la crisi che stiamo vivendo, creando una base indispensabile per promuovere un nuovo sviluppo economico e sociale nel nostro territorio.

**dott.ssa Roberta Meo**

*Sindaco Città di Moncalieri*

**Francesco Maltese**

*Assessore alla Cultura e al Turismo*

# portami a teatroooooo



Il valore di una scelta non è misurato dal risultato. Se il valore di una scelta fosse subordinato alla valutazione di un risultato, l'atto del scegliere sarebbe immediatamente deprivato della sua qualità più essenziale: il **coraggio**.

Non ha coraggio chi sceglie la via più facile (spesso la sola che il suo fragile intelletto gli consenta di scorgere), né ha coraggio chi sceglie di non scegliere e si adagia sulle morbide certezze dell'ovvietà.

Sento di poter limpidamente affermare che le scelte compiute in quest'ultimo anno dal Consiglio di Amministrazione di MusicaTeatro, sono state molto coraggiose. Abbiamo scelto di esserci e di continuare a prestare gratuitamente il nostro servizio alla Città, assumendo con passione le responsabilità che esso comporta. Abbiamo scelto di agire per rivoluzionare gli obiettivi dell'Istituzione, per donarle freschezza e vitalità, anche attraverso la nomina di un giovane talento alla Direzione artistica del settore Teatro. Abbiamo scelto di moltiplicare l'offerta, proponendo agli spettatori una stagione di ben quaranta spettacoli, a fronte dei numeri assai inferiori delle stagioni precedenti. Abbiamo scelto sempre mossi dalla convinzione che il libero accesso alla cultura sia un diritto irrinunciabile di tutti i cittadini e collaborare alla difesa di questo diritto ci ha reso a un tempo orgogliosi e grati. È unicamente in quest'intensa attività di partecipazione che risiede il valore delle nostre scelte. Al di là del risultato. Che pure, in questo caso, non può che definirsi eccellente.

**Massimiliano Ferrone**

*Presidente dell'Istituzione MusicaTeatro*

## Portami dove tutto è possibile e niente è per sempre.

I sogni, i desideri, le speranze, le riflessioni e le delusioni, le risate di gioia e i pensieri più tristi. Cosa siamo se non questo? Cosa rende una creatura un essere umano se non i sentimenti e il suo modo peculiare di maneggiare le sue sensazioni, le sue emozioni?

Oggi come un secolo fa, mille secoli fa, continuiamo a rincorrere queste ataviche espressioni dell'animo chiedendo a noi stessi, ai nostri amici, familiari, colleghi, insegnanti, capi, amori e amanti, di farci divertire, di farci pensare, di farci emozionare, di farci brindare ad una giornata finita bene e di farci singhiozzare su una serata finita male. Portami via, fammi viaggiare, fammi ridere, fammi sentire un essere amato, fammi sentire vivo, portami dove tutto è possibile e niente è per sempre, ma poco importa perché finché è stato ne è valsa la pena. Portami a teatro. Teatro come strumento di vita, come meta che la Direzione artistica sezione Teatro e l'Istituzione Musicateatro intera ha proposto quest'anno ancor più ricca e sfaccettata. Non solo gli spettacoli sono aumentati a 12, ma Moncalieri è diventato un punto d'ancoraggio per compagnie, registi e attori di fama nazionale ed internazionale. **Ambra Angiolini, Mariangela D'abbraccio, Stefano Artissunch, Isa Barzizza, Selvaggia Quattrini, Cesar Brie** e molti altri arrivano nei nostri teatri con testi d'eccellenza del patrimonio culturale classico e contemporaneo di suggestiva empatia, in vesti scenografiche sempre avvincenti. Tutti equamente distribuiti nelle sedi del **Teatro Matteotti** e delle **Fonderie Limone**. In più finalmente il grande risultato di avere una sezione interamente dedicata alla danza, sei appuntamenti con ospitate locali, nazionali ed internazionali; Una gioia che si realizza. Ad illuminare la strada anche la seconda edizione di **Moncalieri Off** per le compagnie semi-professioniste. Una grande stagione che aspetta solo di essere scoperta e gustata. Portami dove ancora si sta bene. Portami a teatro.

**Mario Acampa**

*Direttore artistico - Sezione teatro*





6

stagione teatrale 2013/2014

teatro civico matteotti  
fonderie teatrali limone  
castello di moncalieri

## in cartellone

**19 ottobre** / FONDERIE TEATRALI LIMONE  
Minimiteatri / **decameron comedy**  
regia di Gabbris Ferrari / con Mariangela D'Abbraccio

**24 ottobre** / TEATRO MATTEOTTI  
assaiASAI / **il mondo è un calzino puzzolente**  
a cura di Paola Cereda  
Selezione dal Concorso «Moncalieri Off» 2012  
**FUORI ABBONAMENTO**

**25 ottobre** / TEATRO MATTEOTTI  
Pindarica Theatre Company / **sains mots**  
regia di Patrizia Besantini  
Spettacolo in collaborazione con il  
Centro Internazionale di Arti Mimiche e Gestuali

**16 novembre** / FONDERIE TEATRALI LIMONE  
Associazione Culturale Teatro Presente / **karamazov**  
di F. M. Dostojevsky / Regia di Cesar Brie

**23 novembre** / TEATRO MATTEOTTI  
Compagnia Blusclint / **grasse risate, lacrime magre!**  
regia di Paolo Faroni

**6 dicembre** / FONDERIE TEATRALI LIMONE  
Fondazione Ecm / Cantieri Teatrali Koreja / Teatro Stabile del Salento  
**alice**

regia di Salvatore Tramacere  
Spettacolo in collaborazione con la rassegna Teatro e Scienza 2013: I Numeri  
**INGRESSO LIBERO**

**7 dicembre** / FONDERIE TEATRALI LIMONE  
Compagnia Gank

### **molto rumore per nulla**

Regia di Alberto Giusta

**12 dicembre**

CASTELLO DI MONCALIERI - SALA DELLA REGINA  
Fondazione Ecm - Politecnico Di Torino  
**INGRESSO LIBERO**

### **pi greco e la macchina da cucire**

regia di Vittorio Marchis

Spettacolo in collaborazione  
con la rassegna Teatro e scienza 2013: I Numeri

**19 gennaio** / FONDERIE TEATRALI LIMONE  
Teatro dell'Archivolto

### **la misteriosa scomparsa di w**

regia di Giorgio Gallione / con Ambra Angiolini

**15 febbraio** / TEATRO MATTEOTTI  
La Corte Ospitale di Rubiera

### **la fabbrica dei preti**

di e con Giuliana Musso

**13 marzo** / TEATRO MATTEOTTI

### **tempo de tango**

con Bonino, Merletti, Pecetto, Camiati

**20 marzo** / FONDERIE TEATRALI LIMONE  
Synergie Teatrali

### **gl'innamorati**

regia di Stefano Artissunch

**11 aprile** / TEATRO MATTEOTTI  
Compagnia Blusclint

### **hamlets**

regia di Massimo Canepa e Paolo Faroni

**10 maggio** / TEATRO MATTEOTTI  
Associazione Musicaeartisti

### **amore, lettere... e biglietti**

a cura di Giuseppina Scravaglieri

biglietti



Intero € **15,00**  
Ridotto € **10,00**  
Ridotto studenti € **7,00**  
Ridotto CRAL € **9,00**

### **ABBONAMENTI**

Stagione intero  
posto fisso € **110,00**

Stagione ridotto  
posto fisso € **88,00**

5 spettacoli a scelta  
con posto fisso  
Intero € **60,00**

5 spettacoli a scelta  
con posto fisso  
Ridotto € **40,00**

istituzione  
musicateatro

Presidente  
Massimiliano Ferrone

Consiglio di Amministrazione  
Emanuela Avanzi  
Alessandro Gaido  
Filippo Ghisi  
Ornella Panuello

Direttore  
Roberto Mascolo

sabato  
19 ottobre  
ore 21,00

## FONDERIE TEATRALI LIMONE

Minimiteatri  
Teatro Sociale di Rovigo

# Decameron Comedy

*dal Decameron di Giovanni Boccaccio*

*regia Gabbris Ferrari*

*con Mariangela D'Abbraccio,  
Letizia E.M. Piva, Licia Navarrini,  
Andrea Zanforlin, Paolo Rossi*

*musiche di Luciano Borin*



*Decameron Comedy* è il titolo di uno studio teatrale ispirato a taluni frammenti del grande libro di Boccaccio.

Lo spettacolo, pur interpretando la struttura del Decameron, ne coglie alcuni aspetti e si limita a sottolinearne, insieme alla struttura letteraria, gli intenti morali.

Sulla scena sono cinque gli attori che danno vita al pittoresco gruppo di ragazzi rimasto nella casa dopo la conclusione delle dieci giornate del Decameron.

Il loro compito è quello di riordinare la villa e con l'occasione accogliere uno strano personaggio, inviato sul posto dall'apparato Ecclesiastico con il compito di indagare su quanto di illecito stesse avvenendo in quel

luogo. Purtroppo il prelado è giunto troppo tardi ma i cinque giovani decidono di ripercorrere in forma teatrale alcuni momenti di questa loro esperienza. Nel frattempo il loro mondo si fa più ostile e misterioso, si sfalda lentamente e comincia una sorta di riassunto teatrale della prima novella che i cinque intendono raccontare. Di frequente gli attori cambiano di ruolo e interpretano più figure entrando spesso in atmosfere dal sapore metafisico.

Anche la musica riveste una funzione notevole e in taluni casi, si accompagna all'azione quasi ricorrendo ad un criterio cinematografico, in altri diventa canzone e assume un carattere più divertente, popolare, corale talvolta.





giovedì  
24 ottobre  
ore 21,00

TEATRO MATTEOTTI

Compagnia Teatrale Integrata  
assaiASAI

## Il mondo è un calzino puzzolente

ma se trovi qualcuno di cui ti fidi puoi vivere felice

coreografie Rita Cerevico  
regia Paola Cereda

SELEZIONE DAL CONCORSO «MONCALIERI OFF» 2012



A partire dalla legge Basaglia e dalla chiusura degli ospedali psichiatrici, i ragazzi della **Compagnia Teatrale Integrata assaiASAI** hanno ragionato sul disagio mentale e sul concetto di «normalità»: cosa significa normale?

È nato così lo spettacolo «Il mondo è un calzino puzzolente», che mette in scena una divertente parodia della normalità del quoti-

diano. Amori via internet, corse su immobili *tapis roulant* e code ai centri commerciali si fondono con il dolore profondo dell'essere umano quando abbandona il rassicurante concetto di «categoria».

venerdì  
25 ottobre  
ore 21,00

Chi guida il viaggio è un fantomatico *steward* che, oltre ad assicurarsi la buona riuscita del volo, intrattiene gli spettatori introducendo loro tre storie diverse: quella di Joe Trespolo, e che si ritrova a festeggiare il giorno del suo compleanno, il folle direttore di una orchestra invisibile e una marionetta che scopre il suo marionettista.

Uno spettacolo che parte dalla grande tradizione del mimo moderno e contemporaneo, che sviluppa un linguaggio nuovo mescolando le tecniche del teatro fisico, del clown teatrale, della pantomima musicale e delle tecniche di *audio editing* teatrale.

## TEATRO MATTEOTTI

Pindarica Theatre Company  
Centro Internazionale  
Arti Mimiche e Gestuali

# Sans mots

con Matteo Cionini  
regia Patrizia Besantini

*Allacciate le cinture. Spegnete i cellulari.  
Chiudete il mondo fuori dal portellone,  
e pronti a decollare.*

*Benvenuti sul primo aereo al mondo  
che effettua voli pindarici!*

*Ci staccheremo da terra sorvolando le cit-  
tà, sopra le nuvole, sopra le parole, oltre  
le mura che dividono, le lingue straniere.  
Su questo volo parliamo tutti la stessa lingua.  
Per questo abbiamo proibito le parole...*





sabato  
16 novembre  
ore 21,00

## FONDERIE TEATRALI LIMONE

Associazione Culturale  
Teatro Presente

# Karamazov

*Liberamente tratto da I fratelli Karamazov  
di Fëdor Dostojevski*

con César Brie, Daniele Cavone Felicioni,  
Gabriele Ciavarra, Clelia Cicero, Manuela De Meo,  
Giacomo Ferràù, Vincenzo Occhionero,  
Pietro Traldi, Adalgisa Vavassori  
*adattamento e regia César Brie*  
*musiche originali Pablo Brie*  
*scene Giancarlo Gentilucci*  
*costumi Mia Fabbri*  
*luci Paolo Pollo Rodighiero, Sergio Taddei*  
*pupazzi bambini Tiziano Fario*



Artista migrante e apolide, molto amato dal pubblico a cui sa regalare momenti di intensa poesia, César Brie propone un nuovo affresco dal respiro corale.

Con uno sguardo sempre attento alle tematiche sociali, con tutta la sua struggente sincerità, l'artista si è affiancato a questo grande romanzo per metterne in evidenza il lascito etico, morale e spirituale.

Liberamente ispirato al romanzo, César Brie ne affronta con leggerezza e umorismo i temi universali dell'amore, della passione, della morte, della giustizia, della pietà, della fede e nei suoi personaggi indaga tutti gli aspetti dell'animo umano – la passione e l'istinto (Dmitrij), la ragione e il dubbio (Ivan), la bontà e la purezza (Aleksej), il risentimento e la vendetta (Smerdjakov), la cattiveria, il

sentimentalismo, l'egoismo e l'edonismo (Fëdor il padre), la santità (lo Starets).

Lo spettacolo naviga tra le grandi domande sull'esistenza, dando vita alla potente saga della famiglia Karamazov, grazie all'intensità interpretativa di un cast di giovani attori, tra i quali Brie si ritaglia il ruolo di Fëdor Karamazov, padre dissoluto e violento, che distrugge, ricchezze, donne e figli.

L'allestimento è essenziale, fatto di elementi scenici dalla forte cifra suggestiva ed evocativa. Un Karamazov visionario e contemporaneo, che parla del nostro presente e sublima in due ore di spettacolo le inquietudini e la poesia del romanzo, riducendo ad aforismi concetti e spiegazioni dell'immensa *comédie humaine* dostoevskiana.

sabato  
23 novembre  
ore 21,00

TEATRO MATTEOTTI

Compagnia Blusclint



## Grasse risate, lacrime magre!

di e con Paolo Faroni e Fabio Paroni

*Un gioco al massacro comico sul teatro,  
il secondo mestiere più vecchio del mondo  
ma molto meno redditizio del primo!  
Una girandola di battute su malesseri,  
disagi, luoghi comuni  
di quello che alcuni chiamano lavoro  
nella speranza che un giorno  
ci sia un posto fisso anche per loro!*

«(...) Il duo offre una perfetta padronanza di tutti i registri della commedia, che si coniuga con una forte consapevolezza del momento storico che il teatro sta vivendo. Una leggerezza profonda, ricca di una cultura teatrale difficile da trovare anche tra gli addetti ai lavori». Francesco Nicolosi Fazi, **Scenarioonline**

Blusclint nasce dall'incontro, nel 2009, tra Paolo Faroni e Massimo Canepa. Il primo si diploma regista alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi, ma è anche attore e autore; il secondo è macchinista teatrale e direttore di scena, ma anche dottore di ricerca in filo-

sofia estetica. Si incontrano in occasione del monologo «Con le tue labbra senza dirlo» per il quale Massimo Canepa si occupa delle luci. Per «Woof!», un *melòpunk*, la collaborazione si fa più profonda toccando, complice la collaborazione di Emanuele Crotti per la regia, questioni drammaturgiche e sceniche. Nel maggio 2010, proprio con lo spettacolo «Woof!» sono tra i vincitori della rassegna **Rigenerazione**, organizzata dal Sistema Teatro Torino. Vincono nel 2011 un sostegno alla produzione per lo spettacolo «Riccardo 3», e nel 2012 il bando del comune e della provincia di Torino con il progetto «Hamlets».

## FONDERIE TEATRALI LIMONE

Cantieri Teatrali Koreja  
Teatro Stabile del Salento

# Alice

di Francesco Niccolini  
collaborazione di Fabrizio Pugliese ed Enzo Toma  
con Alessandra Crocco, Giovanni De Monte,  
Carlo Durante, Silvia Ricciardelli  
regia Salvatore Tramacere

Spettacolo che fa "dare i numeri" e diverte da morire. L'autore di «Alice nel paese delle meraviglie», Lewis Carroll, è lo pseudonimo del reverendo Dodgson, matematico ossessionato dall'inarrestabilità dell'infanzia. Che cos'è Alice se non un libro per adulti stufi di crescere per niente? Questo è il libro che ci riconcilia con la disgrazia più irrimediabile della vita: non essere mai adulti e poi, improvvisamente, non essere più bambini. In scena un coniglio bianco, un uovo saggio più di un dizionario, un gatto, una regina, un

venerdì  
6 dicembre  
ore 21,00  
ingresso libero



SPETTACOLO IN COLLABORAZIONE  
CON LA RASSEGNA  
TEATRO E SCIENZA 2013: I NUMERI

cappellaio, delle margherite e due cavalieri. È un piccolo esercito di folli squilibrati per affrontare il grande enigma: come mettere in scena questo capolavoro, centocinquanta anni dopo, a un nuovo pubblico? Quale mondo alla rovescia può contaminare i nostri bambini e i bambini che dormono in noi, ormai adulti? Non ha senso 'tradurre' alla lettera il testo di Carroll: nuovi *nonsense*, nuove vene di follia e di divertimento, nuovi personaggi e meraviglie riempiono questa Alice.



sabato  
7 dicembre  
ore 21,00

## FONDERIE TEATRALI LIMONE

Compagnia Gank  
in collaborazione con  
Teatro Stabile di Genova e  
Festival teatrale di Borgio Verezzi

# Molto rumore per nulla

di William Shakespeare

traduzione Nadia Fusini  
con Roberto Serpi, Mariella Speranza,  
Massimo Brizi, Giovanni Franzoni,  
Alberto Giusta, Alex Sassatelli,  
Melania Genna, Flavio Furno  
scene e costumi Laura Benzi  
luci Sandro Sussi  
regia Alberto Giusta



Il ricco Leonato accoglie nella sua casa il principe Don Pedro di ritorno dalla guerra insieme ai suoi più stretti compagni. Un'atmosfera gaia e leggera fa da sfondo agli amori tra il giovane Claudio e la dolce Ero e tra i litigiosi Beatrice e Benedetto. Nell'imminenza delle nozze di Claudio ed Ero, Don John, geloso del favore che Claudio gode presso don Pedro, fa di tutto per screditare Ero e impedirle così di sposare il suo amato. Nulla però potrà impedire all'amore di trionfare sui cattivi sentimenti che saranno giustamente puniti.

Questa, in breve, la trama di un'opera che condensa in sé tutto il meglio delle commedie shakespeariane: finte morti, sospetti, intrighi, schermaglie amorose, scambi di persona, congiure. Un molto - per fare una sintesi estrema di questa divertentissima opera - che

attraverso lo specchio del rumore si riflette e diventa, o ritorna, nulla.

Un autorevole ed eccellente critico shakespeariano definì questa commedia «*a Rolls-Royce of a play*». Non si può che concordare, poiché grazie alla complessità e flessibilità della struttura, alla ricchezza dei toni, alla varietà dei personaggi, la commedia pulsa di una incantevole vitalità. Nella velocità straordinaria di una lingua spiritosa, ironica, frizzante, il suo mondo brilla per sofisticazione e varietà. Questo mondo è ricco anche di ombre; per questo non è sbagliato dire che in questa commedia c'è posto per il tragico. C'è il buono e il cattivo, c'è il principe e c'è il servo, il fool, il clown, il nobile, il cortigiano, il giusto e lo sciocco, tutti vicini, tutti insieme nella stessa sarabanda.

**CASTELLO DI MONCALIERI**  
Sala della Regina

Fondazione Ecm  
Politecnico di Torino

## Pi greco e la macchina da cucire

regia Vittorio De Marchis

SPETTACOLO IN COLLABORAZIONE CON LA RASSEGNA  
TEATRO E SCIENZA 2013: I NUMERI

Una lezione su una macchina che mette in rilievo il "lavoro" matematico su una macchina da cucire verticale, e lo collega al numero più famoso, misterioso e affascinante del mondo matematico con uno spettacolo a metà fra l'intrattenimento e la scienza. L'autopsia di una macchina e di un pi greco è un vero e proprio esame ad uno strumento legato alla storia della produzione industriale, singolare accostamento fra numeri e macchine.

Docente al Politecnico di Torino, autore di numerose pubblicazioni, è da molti anni autore, regista ed attore delle famose "anatomie/autopsie" fra cui ricordandone solo alcune degli ultimi anni: **2010**: Autopsia di una fisarmonica, Torino, Unione Culturale "F. Antonicelli", (19 maggio); **2010**: Autopsia di un personal computer, Torino, Politecnico, (25 maggio); **2010**: Autopsia di una bicicletta, Torino, Fondazione "M. Merz", (27 maggio); **2010**: Autopsia di un aspirapolvere, Genova, Festival della Scienza, Liceo C. Colombo, (4 novembre); **2011**: Autopsia di un robot da cucina, Torino-Bologna-Milano

giovedì  
**12 dicembre**  
ore 21,00  
ingresso libero



"HappyTech", (febbraio-marzo); **2011**: Autopsia di un aspirapolvere a batteria, Torino, Scuola Media "A. Palazzeschi", (3 marzo); **2011**: Autopsia di una macchina per cucire industriale, Valdagno (VI), Museo del Tessile, (14 marzo); **2011**: Autopsia di una bicicletta, Torino, San Salvario - Casa del Quartiere, (1° aprile); **2011**: Autopsia di un contatore della luce, Dist. Culturale di Valle Camonica, Breno (BS), (5 aprile); **2011**: Autopsia di un aspirapolvere, Bard, Scuola estiva del Politecnico di Torino (21 luglio); **2011**: Autopsia di una Vespa - Torino, La Cavallerizza (1° dicembre); **2012**: Autopsia di una macchina da caffè - Torino, La Cavallerizza (29 giugno); **2013**: Autopsia di un PC portatile - Torino Scuola Elementare Padre Gemelli (9 aprile); **2013**: Autopsia di un telefono - Alessandria, Giovedì Culturali (11 aprile); **2013**: Autopsy of a Telephone - Ottawa, Public History Conference (April 19); **2013**: Autopsy of an Electrocardiograph - Cleveland, Medical School (April 22).

domenica  
19 gennaio  
ore 21,00

**FONDERIE TEATRALI LIMONE**

Teatro dell'Archivolto

## La misteriosa scomparsa di W

*di* Stefano Benni

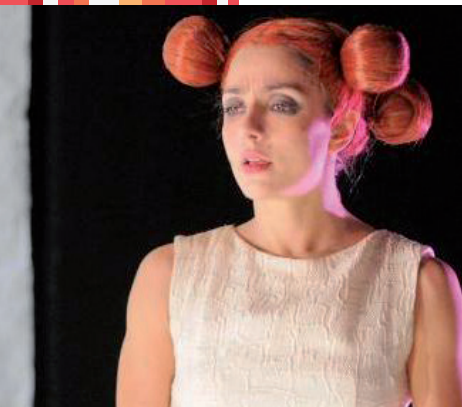
*con* Ambra Angiolini

*scene e costumi* Guido Fiorato

*musiche* Paolo Silvestri

*luci* Aldo Mantovani

*regia* Giorgio Gallione



Un monologo ironico e fantasioso, in cui la parola di Benni, come sempre agile, paradossale e dissacrante, è sostenuta dall'interpretazione di una sorprendente Ambra Angiolini. Una donna qualsiasi, di nome V, nata un giorno qualsiasi in modo funambolico, ripercorre, follemente, comicamente, la sua vita, alla ricerca del suo pezzo mancante W.

Attorno a lei tutto sembra sfaldarsi: scompare il coniglietto Walter, viene a mancare il nonno Wilfredo, sfuma l'amicizia con la compagna di scuola Wilma e si chiude squallidamente la storia d'amore con il fidanzato Wolmer. V è una parte che cerca il suo tutto, interrogandosi sul suo senso di infelicità e incompletezza, ma anche su povertà e guerra, amicizia

e intolleranza, giustizia e amore.

V ci racconta la lotta e la rabbia che sta dentro la necessità di sopravvivenza e di difesa dello spirito critico, in uno spettacolo dove il comico è soprattutto esercizio di ribellione, un tocco di magia follia che trasforma l'angoscia in risata liberatoria.

Stefano Benni, giornalista, scrittore, poeta, è autore di numerosi testi teatrali. Dal '90 collabora stabilmente con il Teatro dell'Archivolto, che dalla sua opera ha portato in scena «Il Bar sotto il mare», «L'isola degli Osvaldi», «Amlieto Il Principe non si sposa», l'inedita «Pinocchia», «La storia di Onehand Jack» e «Beatrici».



**TEATRO MATTEOTTI**

La Corte Ospilate di Rubiera

sabato  
**15 febbraio**  
ore 21,00

## La fabbrica dei preti

di e con **Giuliana Musso**assistenza e ricerche fotografiche di **Tiziana De Mario**responsabile tecnico **Claudio Parrino**collaborazione allestimento di **Massimo Somaglino**realizzazione video a cura di **Giovanni Panozzo** e di **Gigi Zilli**elementi di scena a cura di **Francesca Laurino**ricerche bibliografiche **Francesca Del Mestre**consulenza musicale di **Riccardo Tordini**canzoni e musiche di **Giovanni Panozzo, Daniele Silvestri,****Massimo Serli** e **Maxmaber Orchestra, Mario D'Azzo, Tiromancino.**

Si ringrazia Glesie Furlane per l'autorizzazione all'utilizzo del titolo tratto da «*La fabriche dai predis*» di pre Toni Beline.

I seminari degli anni '50 e '60 hanno formato una generazione di preti che sono stati ordinati negli anni in cui si chiudeva il Concilio Vaticano II e si apriva l'era delle speranze post-conciliari. Una generazione che fa il bilancio di una vita. Una vita da preti che ha attraversato la storia contemporanea e sta assistendo al crollo dello stesso mondo che li ha generati.

La dimensione umana dei sacerdoti è un piccolo tabù della nostra società sul quale vale la pena di alzare il velo, non per alimentare morbide curiosità ma per rimettere l'essere umano e i suoi bisogni al centro o, meglio, al di sopra di ogni norma e ogni dottrina. I seminari di qualche decennio fa hanno operato per dissociare il mondo affettivo dei piccoli futuri preti dalla loro dimensione spirituale e devozionale. Molti di quei piccoli preti hanno trascorso la vita cercando coraggiosamente uno spazio in cui ciò che era stato separato e represso durante la loro formazione si potesse riunire e liberare. A questi preti innamorati della vita ci piacerebbe dare voce e ritrovare insieme a loro la nostra stessa battaglia per "tenere insieme i pezzi".  
Giuliana Musso



giovedì  
13 marzo  
ore 21,00

TEATRO MATTEOTTI

## Tiempo de tango: Borges y Piazzolla

*ideatrice e voce recitante*

**Beatrice Bonino**

**Sergio Merletti**, *pianoforte*

**David Pecetto**, *bandoneón*

*con la partecipazione di*

**Silvano Caniati**,

maestro di tango argentino

*coreografie di*

**Silvano Caniati e Beatrice Bonino**



*«Non c'è altro tempo che l'adesso,  
questo apice del sarà e del fu, di quell'istante  
in cui la goccia cade nella clessidra»*



Dedicato al tango e alle sue suggestioni, questo concerto teatrale è un omaggio ad un'arte che è insieme musica, danza e poesia. Attraverso una personale lettura delle opere di due grandi maestri argentini, **Borges** e **Piazzolla**, grazie al loro messaggio universale nasce un percorso scandito da melodie, passi e parole, dove nel breve scorrere di un'ora cercheremo di cogliere l'eternità nell'istante.

Le **poesie** di Borges, scelte e tradotte da Beatrice Bonino, sono tratte dalle seguenti opere: «Fervore di Buenos Aires», «L'altro, lo stesso», «L'artefice», «La moneta di ferro», «La rosa profonda» e sono intervallate da versi e riflessioni di Beatrice Bonino.

Le **musiche** di Piazzolla, liberamente riarrangiate, sono intervallate da interventi musicali a cura di Sergio Merletti e David Pecetto.

### ASTOR PIAZZOLLA

Le quattro stagioni in Buenos Aires

Escualo

Histoire du tango (Café 1930)

Oblivion

Vuelvo al Sur

Close your eyes and listen

Soledad

Libertango

Tanti Anni Prima (Ave Maria)

Adiós Nonino

FONDERIE TEATRALI LIMONE

Synergie Teatrali

# Gl'innamorati

di Carlo Goldoni

con **Isa Barzizza**, **Selvaggia Quattrini**, **Stefano Artissunch**  
e con **Stefano De Bernardin**, **Laura Graziosi**, **Stefano Tosoni**  
regia **Stefano Artissunch**

La commedia, divertente e romantica, racconta dell'amore tormentato di due giovani fra corteggiamento e seduzione: Eugenia, appartenente alla nobiltà milanese decaduta, e Fulgenzio, rappresentante della ricca classe borghese. Ostacolo alla loro felicità l'orgoglio e la gelosia che l'uno prova nei confronti dell'altra. L'opera, ricca di situazioni comiche tipiche della commedia dell'arte, non solo dispensa critiche alla società ma approfondisce le sfumature psicologiche che ruotano intorno all'inquietudine d'amore dei due protagonisti per poi addentrarsi nel particolare delle trepidazioni delle donne sul rapporto amoroso. Il ritratto della famiglia di Eugenia e Fulgenzio è molto simile a quello tipico della società attuale che, con la sua ipocrisia, il suo desiderio di apparire ed il suo consumismo patologico, incoraggia la percezione netta che si stia parlando proprio di noi. Il genio di Goldoni rende possibile l'attualità ed il realismo del testo. La messa in scena procede con il ritmo della preparazione di una festa e lo spettacolo sviluppa una narrazione letteraria e suggestiva dove tutti sono protagonisti con le loro reazioni di fronte al sentimento unico ed immortale dell'amore. In un gruppo di sei attori nel ruolo di Eugenia troviamo la

talentuosa figlia d'arte **Selvaggia Quattrini**, degna erede della grande Paola Quattrini, la straordinaria **Isa Barzizza** nel ruolo della zia Fabrizia, che si presenta come millantatrice esagerata ed ostentatrice, colorita da vaniloqui e svenevolezze assolutamente irresistibili e l'istrionico **Stefano Artissunch** un Fulgenzio impetuoso, travolto dal sentimento della gelosia, a seguire gli altri attori **Stefano Tosoni**, **Stefano De Bernardin** e **Laura Graziosi** che con acume psicologico interpretano i caratteri della commedia.

giovedì  
20 marzo  
ore 21,00



venerdì  
11 aprile  
ore 21,00

TEATRO MATTEOTTI

Compagnia Blusclint

## Hamlets

da Shakespeare

e con la complicità di Carmelo Bene,  
Jules Laforgue, Giovanni Testori

regia e riscrittura Paolo Faroni,  
Massimo Canepa

con Emilio Bonelli, Carlo Cusanno,  
Paolo Faroni, Maria Concetta Gravagno,  
Federico Manfredi, Stefano Annoni  
scenografie e luci Massimo Canepa  
costumi Luisa Lodovico

La storia ricalca fedelmente il testo di Shakespeare arricchendolo di inserti e suggestioni tratti da C. Bene, J. Laforgue, G. Testori.

Amleto non è indeciso, dubbioso, fragile: semplicemente non è uomo di potere, bensì uomo di teatro - e dal teatro attinge per vendicare il padre. Ma il teatro entra a corte solo per dilettare i potenti: qualora corte e palco si confrontassero, il palco ne uscirebbe sconfitto. Ed è questo il destino di Amleto. Manchevole dell'autorità del padre e del cinismo dello zio usurpatore, l'unico modo per ottenere vendetta è ricorrere all'inganno della follia. Di volta in volta, Amleto indosserà la maschera del politicante di mestiere (Polonio), dell'eroe (Laerte), del mentitore (Claudio), ma



sbaglierà ingressi in scena, battute e tempi comici, fino a rimanere irretito nella parte del folle: come Polonio, preferirà ricorrere alla strategia anziché approfittare del fatto che Claudio prega in ginocchio per ucciderlo; in preda ad un eccesso di reazione, come l'esuberante Laerte, impugna la spada e ne uccide il padre; come Claudio, inscena un altro se stesso - ma come questi reagisce malamente alla messa in scena degli attori che giungono a corte, Amleto sbaglia reazione ogni qualvolta gli si presenta l'occasione per vendicarsi, rimanendo così schiavo della maschera della follia. In questo conflitto tra palco e corte, la tragedia non risparmierà nessuno: né i contendenti né la giovane Ofelia che, esclusa dalla contesa perché mossa dai sentimenti e manovrata dal potere, finirà per subire il contagio della follia.

TEATRO MATTEOTTI

Musicaeartisti

sabato  
10 maggio  
ore 21,00

# Amore, lettere...e biglietti

Scritti e piccoli segreti nell'opera

Enrico Dusio, voce recitante

Gabriele Bolletta, basso

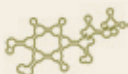
Giuseppina Scaravaglieri, pianoforte



L'Associazione **Musicaeartisti** presenta uno spettacolo tra musica e letteratura. In un viaggio parallelo tra i grandi romanzieri ed i grandi compositori operistici vedremo lettere e biglietti protagonisti di amori passionali e sofferti e di vicende sentimentali buffe. Da Goethe a Dumas la voce recitante di **Enrico Dusio** ci accompagnerà in un percorso melodrammatico che toccherà le più belle opere

italiane e francesi, dal *Werther* di Massenet a *La traviata* di Verdi, passando per *Il barbiere di Siviglia* di Rossini ed il *Don Pasquale* di Donizetti. Con la collaborazione del basso **Gabriele Bolletta** e di cantanti e strumentisti già affermati si succederanno celebri arie d'opera e momenti strumentali tra commedia e melodramma. Al pianoforte la signora **Giuseppina Scaravaglieri**.





teatro di dioniso

# parole d'artista

## VIII edizione

[ Stagione a cura del Teatro di Dioniso ]

### info e biglietteria

**Moncalieri**  
Teatro Matteotti  
011/6403700

**Asti**  
Teatro Alfieri  
0141/399057

**Info Teatro di Dioniso**  
011/5172826

**Ingressi intero**  
€ 12  
**Ridotti studenti**  
**e over 65**  
€ 7

**Asti/Moncalieri**  
Ottobre 2013  
Maggio 2014



con il sostegno di



FONDAZIONE CRT



Comune di Asti

Comune di Moncalieri  
Assessorato alla CulturaISTITUZIONE  
MUSICATEATRO  
moncalieri

- 15 ottobre 2013** Asti Piccolo Teatro Giraudi  
**Clarel** / Teatro di Dioniso/Teatro del Sacro / Malosti
- 20 ottobre 2013** Asti Teatro Alfieri  
**Natale in casa Cupiello** / Piccolo Teatro di Milano / Fausto Russo Alesi
- 10 dicembre 2013** Moncalieri Teatro Matteotti  
**Rumore di acque** / Teatro delle Albe / Fratelli Mancuso
- 21 gennaio 2014** Asti Teatro Alfieri  
**Il soccombente** / Teatro Segreto Roberto Herlitzka / Ruggero Cappuccio
- 4 febbraio 2014** Asti Teatro Alfieri  
**Il Padiglione delle Meraviglie** / Fabbrica dell'Attore Verdastro  
Kusterman
- 10 febbraio 2014** Moncalieri Fonderie Limone / Sala Piccola  
**Maddalene da Giotto a Bacon** / Teatro di Dioniso / Malosti
- 11 marzo 2014** Piccolo Teatro Giraudi  
**Furie de sanghe Emorragia cerebrale** / Fibre Parallele
- 25 marzo 2014** Moncalieri Teatro Matteotti  
**Chelsea Hotel** / prod. Fuorivia / Cotto, Giovanardi, Curallo
- 8 aprile 2014** Piccolo Teatro Giraudi  
**L'origine del mondo** / De Florian, Santoro, Piperno, Calamaro
- 15 maggio 2014** Piccolo Teatro Giraudi  
**Eva** / Teatro / Federica Fracassi / Renzo Martinelli / Massimo Sgorbani

TEATRO MATTEOTTI

martedì  
10 dicembre  
ore 21,00

## Rumore di acque

ideazione Marco Martinelli, Ermanna Montanari

testo e regia Marco Martinelli

in scena Alessandro Renda

musiche originali eseguite dal vivo Fratelli Mancuso

spazio, luci, costumi Ermanna Montanari, Enrico Isola

coproduzione Ravenna Festival, Teatro delle Albe-Ravenna

Teatro, Circuito Epicarmo, Sensi Contemporanei

Con il patrocinio di Amnesty International

Un isolotto in mezzo al mare, poco più di uno scoglio vulcanico che neppure appare sulle carte. In questa penombra, confinato in uno spazio ristretto, si trova l'ufficio di un losco generale, demoniaco ma allo stesso tempo sottomesso, che prende gli ordini da un fantomatico «Ministero degli Inferni». È qui che il sadico contabile in uniforme svolge il suo quotidiano compito di catalogare ed "archiviare" i morti dispersi nelle traversate del Mediterraneo. Non è un monologo, quello che Marco Martinelli ed Ermanna Montanari - storici fondatori del Teatro delle Albe - hanno costruito attorno alla tragedia delle migrazioni clandestine; è piuttosto un poemetto in versi, che si snoda tra lo sproloquio paradossale e tragicomico del funzionario, magistralmente interpretato da Alessandro Renda, e le calde musiche eseguite dal vivo dai Fratelli Mancuso, due musicisti che reinventano la tradizione musicale popolare siciliana meticcianola con suoni di tutta l'area mediterranea.

*Rumore di acque* è uno spettacolo che riesce a farci rivivere tante piccole storie di uomini e donne che muoiono prima di poter vedere

realizzato il sogno di un futuro migliore. Indigna, coinvolge e sconvolge proprio perché sono le invettive sadico-ciniche di un burocrate gallo-nato e ossessionato dai numeri a raccontarcele. Un paradosso, una prospettiva "altra", spesso rovesciata, con cui guardare la realtà che da sempre è la cifra stilistica della compagnia ravennate, profonda, irriverente e raffinata. «... Lo spettacolo lascia attoniti, indignati e non solo: scava sotto l'indifferenza incidendo volti, storie, sofferenze, che continuano ad agire dentro di noi per giorni e giorni».



lunedì  
10 febbraio  
ore 21,00

FONDERIE TEATRALI LIMONE  
SALA PICCOLA

## Maddalene

(da Giotto a Bacon)

di Giovanni Testori

uno spettacolo di Valter Malosti

coreografie Lara Guidetti

in scena Lara Guidetti, Valter Malosti

(e cast in via di definizione)

musiche originali di Carlo Boccadoro

eseguite in scena al violoncello da Lamberto Curtoni

suono G.u.p. Alcaro

luci Francesco Dell'elba

una produzione Teatro di Dioniso

in collaborazione con Unione Musicale /

Torino Danza progetto Confluenze

e con il sostegno di Festival deSidera



Invitato dall'editore Franco Maria Ricci a realizzare (ma forse solo a commentare) un volume sulle Maddalene nella storia dell'arte, Testori produsse in forma di poesia le schede sulle singole opere: schede-versicoli come lui le chiamò, «*nate non da un premeditato disegno, bensì da un insopportabile nausea per il modo (a me) consueto di stenderle*», e che afferma di scrivere come sdraiato nel letto con la Maddalena, o Maddalena, quasi a sentirne il fiato e a far con essa/esse "il lingua in bocca" e forse anche ad immedesimarsi con lei nel suo tormentato cammino spirituale e corporale. Una singolare raccolta poetica, penetrante e istrionica, "come un sunto, strozzatissimo, di storia dell'arte", che accompagna il cammino della Maddalena nei secoli: da Duccio

a Masaccio, da Giotto a Cézanne, da Beato Angelico a Caravaggio, da Raffaello a Rubens, da Botticelli a Tiziano, da Grünewald a Bacon con il contrappunto di Verdi, Cecil B. De Mille e Wanda Osiris.

Dopo l'installazione testoriana nella chiesa di S. Bernardino a Ivrea sugli affreschi di Martino Spanzotti, continuo ad esplorare il Testori critico d'arte in cui si mescolano teatro, poesia e saggistica tentando di rivelare la teatralità della sua particolarissima scrittura d'arte.

*Lo spettacolo inizia e finisce con una delle tre figure ai piedi della croce, "l'atroce bambola scomposta e disfatta" dipinta da Francis Bacon nel 1944, anni di guerra che ci avvicinano alla nostra "ricca, indifferente idiozia dei tempi".*

Valter Malosti



TEATRO MATTEOTTI

Produzioni Fuorivia

## Chelsea Hotel

di Massimo Cotto

con Massimo Cotto, voce narrante

Mauro Ermanno Giovanardi, voce

Matteo Curallo, chitarra e piano

coordinamento scenico di Simone Gandolfo

luci di Massimo Violato

martedì  
25 marzo  
ore 21,00



Sono passati tutti da lì. Ci hanno vissuto a lungo, come fosse un rifugio e non solo un hotel sulla 23esima strada, a New York. E poi hanno ricordato il loro passaggio in mille libri, film e canzoni. Al Chelsea Hotel **Bob Dylan** ha scritto *Sad Eyed Lady Of The Lowlands* e **Sara, Leonard Cohen** e **Janis Joplin** hanno consumato una breve storia di sesso e amore poi raccontata in *Chelsea Hotel #2*. **Nico** ne ha cantato l'epopea in *Chelsea Girl*, **Jon Bon Jovi** le solitudini in *Midnight In Chelsea*, i **Jefferson Airplane** le settimane in *Third Week In The Chelsea*. Al Chelsea **Arthur Clark** ha scritto *2001: Odissea nello spazio*, **Ginsberg** e **Corso** hanno dato fuoco alle polveri *beat*. Nella stanza numero 100 **Sid Vicious** ha accoltelato **Nancy Spungen**, nella 205 è collassato **Dylan Thomas** pochi giorni prima di morire, nella 822 **Madonna** ha scattato le fotografie

di *Sex*. Qui **Jack Kerouac** ha scritto in tre soli giorni, imbottito di Dexedrina, su rotoli di carta igienica, la prima stesura di *Sulla strada*. Al Chelsea hanno vissuto **Patti Smith, Mapplethorpe, Iggy Pop, Bukowski, Burroughs, Arthur Miller, Tennessee Williams, Kubrick, Jane Fonda, Dennis Hopper, Hendrix, i Grateful Dead, Edith Piaf, Dee Dee Ramones**. La lista non finisce qui, ma qui inizia un'idea: raccontare le molte storie che si sono consumate all'interno del Chelsea Hotel per ricreare il grande affresco. Uno spettacolo che è narrazione e canto, affabulazione e commozione. Un uomo che racconta e un artista che canta. Le parole della narrazione evocano un quadro, la musica e la voce ne garantiscono la cornice. A metà tra spettacolo e concerto: un viaggio per ricordare quello che abbiamo e quello che abbiamo perduto.

# moncalieri che danza

L'Istituzione Musicateatro presenta quest'anno una rassegna dedicata interamente alla danza, grazie alla nuova collaborazione con la **Fondazione Egri** per la danza che con **IPUNTIDANZA 2013/2014** presenta una ricca scelta di proposte coreografiche a cui si aggiunge la serata a cura del **Balletto di Moncalieri**, storica compagnia della Città di Moncalieri.



## TEATRO MATTEOTTI

Compagnia La Città e l'Arte A.S.D.C.  
Balletto di Moncalieri

dal 5 al 19 ottobre, ore 21,00

## Off off dance musical

regia Barbara Casto / coreografie Erica Ferrero

Ingresso Intero € 15,00 /Ridotto € 12,00

Prenotazioni Teatro Matteotti 011.6403700



## IPUNTIDANZA 2013/14

con il sostegno di



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



REGIONE  
PIEMONTE

FONDAZIONE CRT



ARTI SCENICHE  
Compagnia di San Paolo



Comune di Moncalieri  
Assessorato alla Cultura

ISTITUZIONE  
MUSICATEATRO  
moncalieri

studio rolla  
Architettura e Urbanistica

La versatilità del repertorio e la ricchezza di collaborazioni artistiche al suo interno, fanno da sempre della **Fondazione Egri** un polo di forte apertura a scambi culturali e nuove sinergie. Anche quest'anno si conferma la volontà di «Unire nella diversità» all'interno della prima stagione **IPUNTIDANZA 2013-14**. Stagione itinerante, prevede una serie di *focus*

indirizzati in primo luogo a nuove produzioni e spettacoli del repertorio della **Compagnia EgriBiancoDanza** e **Compagnia DAS**, il *focus* **INTERSCAMBI** dedicato a Compagnie Italiane o estere con cui è in essere un rapporto di reciproco scambio e condivisione di valori artistici, e in ultimo, la vetrina **SHOWCASE** riservata ai giovani coreografi.



## TEATRO MATTEOTTI

Compagnia DAS  
coproduzione PIANOINBILICO

Mercoledì 25 settembre

### Se io fossi come te, tu non mi vorresti

da un testo di Serena Sinigaglia  
regia Silvia Giulia Mendola e Elena Rolla  
con Pasquale Di Filippo,  
Silvia Giulia Mendola, Elena Rolla  
coreografie Elena Rolla  
assistente alla regia Alessandro Loi

## TEATRO MATTEOTTI

Compagnia DAS / Compagnia EgriBiancoDanza  
PRIMA ASSOLUTA

Sabato 7 dicembre

### Showcase

Per il centenario della nascita di Benjamin Britten  
coreografie Susanna Egri, Alberto Cissello,  
Vincenzo Criniti, Elena Rolla  
danzatori Elisa Bertoli, Maela Boltri, Francesca Ossola,  
Alberto Cissello, Vincenzo Criniti, Vincenzo Galano,  
Cristian Magurano, Elena Rolla, Melissa Boltri



### info e prenotazioni

info@egridanza.com  
www.egridanza.com  
Tel. +39 366 4308040

Ingressi intero € 15  
Ridotto € 12  
Speciale Moncalieri € 10

Tutti gli spettacoli  
avranno inizio  
alle ore 21,00.



## FONDERIE LIMONE

Balletto di Győr (Ungheria) / PRIMA NAZIONALE

Sabato 29 marzo

## Infrangere (double bill)

coreografie László Velekei, Leo Mujic  
danzatori La Compagnia

## FONDERIE LIMONE

Compagnia EgriBiancoDanza / PRIMA ASSOLUTA

Mercoledì 4 e giovedì 5 giugno

## Itinerari

Trittico composto da nuove creazioni del coreografo  
Raphael Bianco

assistente Elena Rolla  
disegno luci Enzo Galia  
danzatori Elisa Bertoli, Maela Boltri, Francesca Ossola,  
Alberto Cissello, Vincenzo Criniti, Vincenzo Galano,  
Cristian Magurano

IPUNTIDANZA 2013/14



# calendario XXVI rassegna teatrale IV concorso in lingua piemontese città di moncalieri

Tutti gli spettacoli si terranno al  
**Teatro Civico Matteotti**  
e avranno inizio alle ore **20,45**.

Ritorna, come ogni anno puntuale, la **XXVI edizione della Rassegna teatrale in lingua piemontese**, da quattro anni in concorso e da tre inserita nella stagione teatrale della Città di Moncalieri attraverso una stretta collaborazione con l'Istituzione Musicateatro. È la conferma di un appuntamento necessario per la nostra Città, un appuntamento consolidato, atteso ed apprezzato dai cittadini moncalieresi e non solo. La realtà del teatro dialettale amatoriale in lingua piemontese o dialetto, è una realtà viva e cosciente, formata da persone che nella vita svolgono le più svariate professioni o mestieri e che, per puro diletto, si cimentano con l'arte in vernacolo. Il teatro è teatro. E quello in lingua piemontese



*Compagnia «Siparietto».*

non è di serie B. Gli attori recitano ed emozionano allo stesso modo del teatro in lingua italiana. A volte con il dialetto si riesce a dare ancora più vigore al testo. Inoltre ci permette di riscoprire culture e tradizioni del nostro territorio che spesso sono dimenticate. È la nostra lingua madre, la lingua dei sentimenti. La rassegna del 2014, ospita nuove compagnie sempre più stimolanti, capaci di regalare nuove emozioni, nuovi divertimenti con l'intento di creare anche una piena valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra Regione. Allora...«Portami a teatro».

*J'amis del Borg  
Il Siparietto di San Matteo  
L'associazione Gruppo Amici San Pietro*

## biglietti

**Intero € 10**

**Ridotto € 7**

**Abbonamento**

**a 9 Spettacoli € 60,00**

Gli abbonamenti si ritireranno  
il 12 e il 14 novembre 2013  
al Matteotti dalle h.15,00 alle 18,00.

**Prenotazioni biglietti**

dal 15 novembre 2013

telefonando al n. **340.2521172**

dalle 15,30 alle 20,00.



calendario XXVI  
rassegna teatrale  
IV concorso  
in lingua piemontese  
città di moncalieri

14 dicembre 2013

[FUORI CONCORSO]

Compagnia Siparietto  
di San Matteo / Moncalieri

COMMEDIA

**Da le stale a le steile**

*Tre atti di Secondino Trivero*

11 gennaio 2014

Compagnia Alfatre / Torino

COMMEDIA

**L'ateliè**

*Tre atti di Georges Feydeau*

25 gennaio 2014

Compagnia Il piccolo teatro Caragliese  
Caraglio (Cn)

COMMEDIA

**Dop mesdi' a l'e' mej!**

*Due atti di Enrico G. Riba*

8 febbraio 2014

Compagnia Filodrammatica Carruccese  
Carrù (Cn)

COMMEDIA

**Pigna secca e pigna verde**

22 febbraio 2014

Compagnia di Verzuolo

COMMEDIA

**Mata....per finta**

*Tratta da «Non ti conosco più» di De Benedetti Aldo*

4 marzo 2014

Compagnia Modus Teatrandi  
Moncalieri

SPETTACOLO DI VARIETÀ

## Coma un crin ant'un arbi

*Due atti, scritto e diretto da Ivano Bruno*

15 marzo 2014

Compagnia Tre di Picche / Fiano

COMMEDIA

## Mi e 'l balengo

*Due atti di M. Voerzio, S. Trombin e D. Mariuzzo*

29 marzo 2014

Compagnia Gruppo Alpini Borgata Parella  
Ernesto Ollino / Torino

COMMEDIA

## Toca nen ch'a brusa

*Tre atti di Livio Gentile*

05 aprile 2014

Serata di premiazione del concorso  
*A seguire Compagnia J'amis del Borgh / Moncalieri*

COMMEDIA

## Per piasì', t'am farie an piasì'

*Tre atti di Daniele Nutini,*

*Traduzione e adattamento di G. Casagrande*

[FUORI CONCORSO]





## II edizione MONCALIERI OFF

**26 ottobre 2013, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Compagnia Onda Larsen

### O' diavule nun tiene 'e corna

«Uccidete pure me, ma l'idea che è in me, non l'ucciderete mai!», le parole di Giacomo Matteotti riecheggiano ancora oggi e, a 90 anni dal suo assassinio, ecco una storia per raccontare la Storia. Una nonna narra ai nipoti il suo incontro-scontro con un certo **Amerigo Dumini** (uno degli assassini di Matteotti), della sua presa di coscienza e di quel delitto così terribile. La vicenda narrata va in scena nel salotto di casa della nonna: i personaggi si fanno attori e poi ancora altri personaggi, allestendo la storia sotto gli occhi dello spettatore che da osservatore diventa vero a proprio testimone degli accadimenti.

**9 novembre 2013, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Compagnia Instabili

### Coppia? Istruzioni per l'uso

Quale mistero si cela dietro le differenze tra maschi e femmine? Molto tempo fa gli uomini, abitanti di Marte, e le donne, abitanti di Venere, intrattenevano meravigliose relazioni. Un giorno la voglia di conoscenza gli suggerì di esplorare nuovi mondi, così organizzarono una spedizione sulla terra, ma l'impatto con l'atmosfera terrestre fece perdere loro la memoria, non riuscirono più a tornare da dove erano venuti, e da allora vivono sulla terra dimentichi di appartenere a pianeti diversi, ostinandosi a scontrarsi senza rendersi conto che l'unica via d'uscita è accettare la diversità che li completa.





**21 dicembre 2013, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Compagnia Colpi di Scena

## La stanza di Veronica

*La stanza di Veronica* rappresenta una perfetta combinazione tra thriller, analisi psicologica e l'intrigante tema della follia. Inserito tra le pareti di una ricca casa borghese e sostenuto dalla rassicurante presenza di personaggi insospettabili, si sviluppa un perfetto meccanismo che conduce lo spettatore verso una suspense crescente fino al colpo di scena finale dove il racconto si avvolge su se stesso in una circolarità delirante.

**18 gennaio 2014, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Compagnia ArteMedia

## Black out

Dopo un allestimento classico, collocato nel proprio tempo e luogo, di «*Black comedy*» di Peter Shaffer, la Compagnia ArteMedia, ispirandosi a quell'esperienza, ha realizzato una commedia attualizzata nella quale l'equivoco non è soltanto nella situazione e nella complicità del buio. Interessante è immaginare come il buio pesto possa essere una parafrasi efficace di che cosa si può essere capaci quando non si è visti.

**1 febbraio 2014, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Gruppo Teatro Trolley  
Teatro delle Dieci

## Appartamento n. 7

Un appartamento in un condominio qualunque, una città qualunque. Un soldato vi è rinchiuso, armato fino ai denti. La sua solitudine sarà rotta da alcuni imprevisti: l'arrivo inaspettato di due altri personaggi inconsapevoli, che saranno inesorabilmente coinvolti nella sua missione. Pecore, lupi e cani da pastori: tre approcci differenti al tema del conflitto, una finestra su un mondo sconosciuto ai «civili».

**1 marzo 2014, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Cenacolo Studi Michele Ginotta

## Nizsky Nietzsche ditirambo folies

L'allestimento mette in scena il crollo nella pazzia di F. Nietzsche, che si manifestò a Torino alla fine dell'anno 1888. Il testo è costruito sulla base di scritti del filosofo e della cerchia di intellettuali e conoscenti che lo frequentava. La regia richiama lo sfondo torinese della vicenda con donne-colonne che evocano i portici che danno sulle famose piazze della città. Il coro di pazzi e quello delle menadi, sono la mente devastata di Nietzsche.





**22 marzo 2014, ore 16,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Silvia Elena Montagnini

## Di che famiglia sei?

Uno strano personaggio entra tra il pubblico, ha con sé uno stendibiancheria e una valigia/cesto per i panni. Lentamente, mentre stende i panni, li ritira, le mollette si trasformano in personaggi e così anche gli abiti. Insieme con le azioni si dipanano piccole storie di famiglie non convenzionali, ci si chiede cosa sia una famiglia e si provano a dare semplici risposte e aprire nuove domande ai bambini che probabilmente hanno risposte migliori di noi.

**5 aprile 2014, ore 16,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Compagnia Dance Studio

## Miss Baby Fairy. Colazione all'inglese

Favola in inglese e in rima dove una bambina e il suo gatto giocano a fare le «magie». Così la fatina-streghetta propone la colazione all'inglese al dubbioso micetto.

Si alternano dialoghi, filastrocche, coreografie, pantomima e interazioni in mezzo al pubblico. Un contesto ludico stimola i bambini alla comprensione del vocabolario inglese utilizzato nelle scene.

**3 maggio 2014, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Compagnia Affetti Collaterali

## Addio mondo crudele

Il progetto **Teatrabile** si basa sulla messa in scena di uno spettacolo, *Addio mondo crudele*, al termine del quale si propone un «gioco». Viene chiesto al pubblico di «indovinare» chi è l'artista disabile (non-vedente) tra gli attori. L'individuazione sarà complicata, poiché l'artista in scena ha lavorato su un piano d'integrazione con i colleghi, che rendono difficile, se non impossibile, il riconoscimento. Questo permetterà di analizzare la validità socio-integrativa del progetto, condividendo così quale sarà stato l'impatto generale degli utenti dopo lo spettacolo.

**31 maggio 2014, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**  
Compagnia Cappellino's Quartet

## Cappellino's Quartet

Il repertorio del **Tiziana Cappellino Quartet** è un omaggio ai grandi e indimenticabili compositori che hanno fatto la storia del Jazz.

**Duke Ellington, George Gershwin, Cole Porter** e **Tom Jobim**, sono alcuni dei grandi musicisti ai quali questa formazione si ispira.

Il progetto, che guarda al jazz moderno senza dimenticare la tradizione, in una formazione sostenuta da musicisti di esperienza, è frutto di una profonda ricerca che fa riferimento al «*Mainstream*».

La ricerca di composizioni non molto note, composizioni originali e la formazione, che prevede una pianista cantante, offre possibilità infinite e rappresenta un valore aggiunto all'originalità del progetto stesso.

**7 giugno 2014, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**

Compagnia Stregatti

## Anima nera

Billie Holiday come simbolo d'identità femminile di genere, racconterà la sua vita attraverso il suono.

I suoni della sua infanzia, della sua adolescenza, e della sua maturità, che diventeranno la musica della sua anima, e quelle delle sue canzoni: *Them there eyes, You Dont Know What Love Is, Strange Fruit, I loves you Porgy* ecc...ognuna ricostruita con dolore e alla ricerca della nota, la nota nera, quella dell'anima.



**MONCALIERI OFF**

**21 giugno 2014, ore 21,00**

**TEATRO MATTEOTTI**

Associazione Culturale Edin

## Solo un po' di buio

47 kg e 70 km per comprare il latte, 32 kg e lavorare 12 ore al giorno, 29 kg e laurearsi in filosofia... e cantare la vita nelle sue tristezze come il blues o nelle sue meraviglie come il gospel.

La vita ci ama più di quanto amiamo noi stessi. Tre vite: tre storie dove la vita è più forte. Una risata che vi seppellirà tra le note.





## MONCALIERI CHE SUONA

A Moncalieri la musica c'è, e si sente. **220 iscritti** alla Scuola Civica «Pietro Canonica», **1.500 studenti** delle scuole dell'infanzia coinvolti in attività musicali: sono cifre che parlano da sole, e testimoniano della capillarità di diffusione che l'Istituzione Musicateatro ha saputo realizzato nei suoi primi nove anni di vita. All'impegno sul piano dell'istruzione e della formazione si affianca l'attività divulgativa, con il ciclo di conferenze-concerto «**Ascolta la musica**» e l'inserimento di eventi a carattere musicale nella programmazione teatrale. L'Istituzione collabora poi al coordinamento artistico del cartellone «**Moncalieri Musica**» dell'Assessorato alla Cultura, un ricco

calendario di concerti corali e strumentali in sinergia con le associazioni del territorio ed in particolare con quelle aderenti al Coordinamento Moncalieri Musica, che culmina nel «**Giugno Musicale**» di Revigliasco, divenuto oramai un piccolo festival di qualità. Una missione educativa, quindi, che si manifesta anche nell'attenzione rivolta ai giovani, protagonisti dei due spettacoli musicali/teatrali della stagione e della rassegna «**OFF**», sempre con un occhio di riguardo all'innovazione e all'integrazione fra generi.

**Marco Ferrari**

*Direttore artistico - Sezione musica*

**Il calendario delle manifestazioni musicali saranno a breve disponibili sul sito [www.musicateatro.eu](http://www.musicateatro.eu).**



## LA SCUOLA CIVICA MUSICALE "PIETRO CANONICA"

Giunta alle soglie dei venticinque anni di attività, ha raggiunto risultati considerevoli, in termini non solo quantitativi, grazie ad un'offerta formativa qualificata e differenziata: corsi per l'infanzia, a partire dall'età prescolare e per tutta la durata delle Scuole dell'infanzia e Primaria; corsi ordinari, rivolti a tutte le fasce di età, con la possibilità di praticare tutti gli strumenti della tradizione occidentale; corsi ad indirizzo professionale, per quei giovani particolarmente dotati e

motivati che si preparano all'accesso al Conservatorio Statale; corsi ad indirizzo moderno e jazzistico, che allargano ulteriormente il raggio dell'utenza. E poi i Laboratori di Musica d'insieme, i saggi di classe, i concerti finali al Teatro Matteotti, le conferenze organizzate in collaborazione con la Biblioteca Arduino: tutto concorre a descrivere una Scuola vitale, dinamica ed in crescita, che si pone sempre più come centro propulsore della cultura musicale di Moncalieri.

### SCUOLA CIVICA MUSICALE PIETRO CANONICA

Strada Vignotto 23, Moncalieri / Tel. 011.6055045

[scuola.canonica@musicateatro.eu](mailto:scuola.canonica@musicateatro.eu) / [www.musicateatro.eu](http://www.musicateatro.eu)

# Ascolta la musica

[nona edizione]



## «I suoni della musica: strumenti a tastiera»

da gennaio a maggio 2014

Dieci appuntamenti con cadenza quindicinale  
il venerdì alle ore 17

Biblioteca «Arduino»  
Biblioteca di Revigliasco  
Scuola Civica Musicale «Pietro Canonica»  
Basilica Superiore di Colle Don Bosco

«Ascolta la musica» è un ciclo di conferenze accompagnate da esecuzioni dal vivo che l'Istituzione Musicateatro organizza in collaborazione con la Biblioteca Civica «Arduino» e la Pro Loco di Revigliasco.

La nona edizione sarà dedicata all'indagine sull'elemento timbrico del linguaggio musicale, la qualità peculiare che assume il discorso musicale a seconda degli strumenti con i quali è raccontato. Il ciclo di quest'anno sarà il primo di una serie pluriennale centrata su questo tema, e tratterà gli strumenti a tastiera, la loro storia e il repertorio ad essi dedicato nelle varie epoche. Le conferenze saranno affidate alla musicologa **Benedetta Macario**, alle cui relazioni si affiancheranno le esecuzioni dal vivo di musicisti ospiti e dei migliori allievi della Scuola Civica Musicale «Pietro Canonica».



portami a teatrooooooooo

stagione teatrale

13  
14



La presente stagione  
è effettuata con il supporto di:

AGRIGELATERIA SAN PE  
AGRIWOOD  
TRASFORMA CONS  
VIVAI SARACCO  
SPERANZA SCARL  
CEM COSTRUZIONI Srl  
SOC. AGR. 3P  
SOC AGR. 3C

*Si ringrazia l'Associazione Culturale **Leone Verde**.*



stagione teatrale  
13  
14

### **Istituzione Musicateatro Moncalieri**

Strada Vignotto, 23 10024 Moncalieri

**T** 011 6055045

info@musicateatro.eu

www.musicateatro.eu

### **Teatro Matteotti**

Via Matteotti, 1 10024 Moncalieri

**T** 011 6403700 / **F** 011 6406404

teatromatteotti@musicateatro.eu

www.teatromatteotti.com

### **Fonderie Teatrali Limone**

Via Pastrengo, 88 10024 Moncalieri

